

DENUNCIA ALLA COMMISSIONE EUROPEA

(per violazione delle Direttive e obblighi comunitari)

A:

Commissione Europea

Direzione Generale Ambiente (DG ENV)

B-1049 Bruxelles – Belgio

Email ufficiale: env-infringements@ec.europa.eu

Form online: https://ec.europa.eu/assets/sg/report-a-breach/complaints_it/

Oggetto: Denuncia formale per violazione della Direttiva 2009/147/CE (Uccelli), Direttiva 92/43/CEE (Habitat), art. 13 TFUE, Convenzione ILO n. 169 e principi UE di tutela ambientale.

Il/La sottoscritto/a

[Nome, Cognome]

[Indirizzo]

[Email / PEC]

[Eventuale rappresentanza legale o associazione]

PREMESSO CHE

- La Direttiva 2009/147/CE e la Direttiva 92/43/CEE obbligano gli Stati membri a mantenere o ripristinare uno stato di conservazione favorevole delle specie selvatiche e dei loro habitat.
- L'art. 13 TFUE impone di tenere pienamente conto delle esigenze di benessere degli animali in quanto esseri senzienti.
- La Convenzione ILO n. 169 e la Dichiarazione ONU sui diritti dei popoli indigeni (UNDRIP) tutelano il diritto alla consultazione e al consenso preventivo, libero e informato delle comunità indigene su decisioni che incidono sui loro territori e risorse naturali.
- Il principio di non regressione ambientale, riconosciuto dalla giurisprudenza UE, vieta riduzioni dei livelli di protezione ambientale già raggiunti.
- Il principio di precauzione, sancito dall'art. 191 TFUE, obbliga a prevenire danni gravi o irreversibili alla biodiversità.

ESPONE

Che la riforma in discussione della Legge italiana 157/1992:

1. Riduce il livello di tutela attualmente garantito alla fauna selvatica, violando le Direttive europee in materia.
2. Consente forme di abbattimento generalizzato o selettivo non conformi ai criteri restrittivi delle Direttive Habitat e Uccelli.
3. È stata avviata senza consultazione effettiva e in buona fede delle comunità indigene e locali interessate, violando la Convenzione ILO n. 169 e l'UNDRIP.

CHIEDE

Alla Commissione Europea di:

- Avviare una **procedura di indagine** ai sensi dell'art. 258 TFUE.
- Richiedere formalmente allo Stato italiano di sospendere ogni modifica legislativa in contrasto con il diritto dell'Unione.
- In caso di inottemperanza, deferire l'Italia alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea per accertare la violazione e imporre misure correttive.

[Luogo], [Data]

[Firma autografa o firma digitale qualificata]
